

LENTI GALLEO PRIMATO

Il prodotto della tecnica più moderna

LUNEDÌ GIORNALE DI BRESCIA

ottico **ANNIBALETTO** portici X Giornate 87 BRESCIA

Anno XXVII - N. 15 - Una copia L. 150

CONDIRETTORE RESPONSABILE: G. Geronzi - Via S. Vito 11, 21012, Brescia. Tel. 030/22.000. Telex 3200. Abbonamento annuo L. 1.800. Abbonamento semestrale L. 900. Abbonamento trimestrale L. 450. Abbonamento giornaliero L. 100. Spedite in abbonamento postale Gruppo 1/170

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
Brescia Via Aurelio Saffi n. 13
Tel. 030/22.000. Telex 3200. Abbonamento annuo L. 1.800. Abbonamento semestrale L. 900. Abbonamento trimestrale L. 450. Abbonamento giornaliero L. 100. Spedite in abbonamento postale Gruppo 1/170

PUBBLICITÀ: A. Manzoni & C. S.p.A. - Brescia - Via S. Vito 11, 21012, Brescia. Tel. 030/22.000. Telex 3200. Abbonamento annuo L. 1.800. Abbonamento semestrale L. 900. Abbonamento trimestrale L. 450. Abbonamento giornaliero L. 100. Spedite in abbonamento postale Gruppo 1/170

NEI DISCORSI DOMENICALI DEGLI ESPONENTI POLITICI

Il Governo sollecitato ad approvare i provvedimenti contro la violenza

Fanfani: « Occorre una solidarietà che affretti e non ritardi l'approvazione delle misure proposte per l'ordine pubblico » - Lotta al neo fascismo e alle trame di qualsiasi ordine - Tanassi: « La violenza di questi giorni mortifica i valori della Resistenza » - Altri interventi

Roma, 20 aprile. Un appello alla solidarietà dei partiti democristiani e un invito al governo e al Parlamento perché le misure contro la violenza politica e la criminalità siano rapidamente approvate, sono contenuti nei discorsi domenicali dei maggiori esponenti politici. A Chianciano, Fanfani, e in altre parti d'Italia, il presidente del PSDI, Tanassi, il segretario del PRI, Biasini, del PLI, Bigiarelli, citano a ruota altri uomini politici.

Le gravi provocazioni di questi giorni, ha detto Fanfani, chiedendo i lavori della pres-assemblya DC, erendono più che mai necessaria la piena solidarietà tra partiti e forze che hanno assunto l'impegno di sostenere il governo. « Una solidarietà ha agitato questo che non affretti e non ritardi l'approvazione delle proposte del governo per l'ordine pubblico, i ritardi verificatisi vanno recuperati, con il concorso di tutti i partiti responsabili del governo e speriamo senza ostruzionismi da parte dell'opposizione ». Nel dibattito - ha continuato Fanfani - si vedrà quali partiti sono davvero disposti a difendere la libertà di tutti i cittadini, della lotta al neo-fascismo, della lotta alla violenza politica e alle trame di qualsiasi ordine: e quali partiti invece, in nome della solidarietà, si sottraggono a un appello a tutti i cittadini, amanti della libertà e della solidarietà, a una debolezza. Con concorso di tutti la libertà deve essere difesa, la violenza deve essere sventata, la libertà deve essere salvata.

I provvedimenti per l'ordine pubblico saranno in discussione da mercoledì presso la commissione affari costituzionali e il Senato deliberante. Da parte sua l'on. Mario Tanassi dopo aver affermato che « la violenza in questi giorni mortifica i valori della Resistenza », ha detto che alla vigilia di una campagna elettorale particolarmente impegnativa è necessario che i partiti assumano tutte le loro responsabilità. Ed ha sostenuto che è necessario un intervento subito contro atti concreti e contro la violenza e col delinquere nuove misure legislative per rendere più rapida e sicura l'azione del potere. Come Tanassi, anche l'on. Luigi Preti ha sottolineato la necessità di integrare l'attuale legislazione penale e di difesa della collettività e di

Il Rugby Brescia campione d'Italia



Il Rugby Brescia-Concordia ha fatto contro: è campione d'Italia 1974-75, succedendo al Petrarca che ha così concluso la serie di cinque titoli consecutivi. Ieri a Roma, il Rugby Brescia, disattentando le speranze degli aquilani, non ha commesso passi falsi, ha fatto contro: è campione d'Italia 1974-75, succedendo al Petrarca che ha così concluso la serie di cinque titoli consecutivi. Ieri a Roma, il Rugby Brescia, disattentando le speranze degli aquilani,

DOPO LA SPARATORIA IN VIA NAZIONALE

Firenze: autopsia sulla salma del giovane Rodolfo Boschi

Pare sia stato colpito da una pallottola di rimbalo - Comunicazione giudiziaria all'ultra rimasto ferito - Interrogati numerosi testimoni

Firenze, 20 aprile. Il proiettile che ha colpito, mortalmente, il giovane Rodolfo Boschi a pochi centimetri dal collo ed è apparso deformato come se avesse raschiato il giovane del rimbalo. L'ha dichiarato, nel primo pomeriggio di oggi, il sostituto procuratore della Repubblica dottor Giuseppe Carli a cui è affidata l'inchiesta per accertare come siano avvenuti i fatti relativi alla sparatoria dell'altro giorno. Il giovane Boschi, di 25 anni, iscritto al partito comunista, è morto in seguito al colpo d'arma da fuoco che l'ha ferito alla testa ed un altro colpo, Francesco Panichi, ha colpito il movimento «Autonomia operaista» della sinistra extraparlamentare ha da fuoco ad un braccio gravabile in 15 giorni. A tre giorni di distanza dalla sparatoria in via Nazionale dove Rodolfo Boschi è stato colpito da una pallottola di rimbalo, si sono svolte manifestazioni di extraparlamentari di sinistra i quali cercavano di portare il servizio d'ordine di fronte alla polizia e dai carabinieri nelle zone attorno a piazza Indipendenza per raggiungere la piazza stessa dove si situava la sede fiorentina del MSI. Nel corso degli incidenti l'agente di pubblica sicurezza Grazio Basile rispose al fuoco diretto contro lui da ignoti sparatori - quattro proiettili colpirono il muro poco al di sopra dell'agente - sparando alcuni colpi con l'arma di servizio calibro 9.

Il sostituto procuratore dottor Carli ha fatto la dichiarazione dopo che aveva assistito alla prima necropsica fatta nella tarda mattinata sulla salma di Rodolfo Boschi all'istituto di medicina legale di Careggi dal dottor Carli e dai professori Pazzari e Mauri. Il colpo d'arma da fuoco aveva fatto la morte di Boschi, che era stato ferito anche al braccio gravabile in 15 giorni.

TRAGICA CATENA DI TAMPONAMENTI SULL'AUTOSTRADA VICINO A NAPOLI

In un banco di nebbia undici morti e 50 feriti

I disastri sono avvenuti quasi contemporaneamente in entrambe le corsie - Tra le vittime anche un gruppo di pellegrini con il sacerdote che li accompagnava - La dinamica della serie di sinistri è ancora incerta - Si parla anche di fumo nero portato dal vento - Inchiesta difficile

Napoli, 20 aprile. E' stato un banco di nebbia, fitto, denso ed impenetrabile, calato d'improvviso a nove chilometri dal casello di uscita di Napoli, a causare la serie di sinistri, poco prima delle sei, la terrificante serie di tamponamenti sull'autostrada del Sole, nella quale sono morte undici persone (due delle quali carabinieri) ed altre cinquantatré sono rimaste più o meno gravemente ferite. I tre tamponamenti non si sono avuti tutti a catena - la polizia ricostruisce cinque episodi separati, avvenuti a distanza di qualche centinaio di metri - ma sono comunque avvenuti in un tempo brevissimo, con un'impetuosa dinamica che le regioni del Nord e del Centro-Sud della Repubblica ha chiesto un'inchiesta di massima urgenza al delicato compito sono preposti. « E' il momento di porre da parte politica del riviro e della mediazione permanente ». Il segretario Alberto Biagini ha detto dal canto suo che il disordine nel traffico è dovuto a un vuoto di direttive politiche che è urgente colmare. Se non fosse stato il banco di nebbia, la serie di sinistri non si sarebbe verificata. Il leader del PCI ha detto che i gruppettari di sinistra provocano disordini per consentirsi al PCI di presentarsi poi come il salvatore della situazione. Ma occorre evitare all'Italia, ha concluso, la fine del Portogallo. La dinamica della serie di sinistri ha affermato il ministro della Giustizia, che occorre una seria riforma della legislazione in materia di responsabilità delle situazioni di emergenza e che le regioni del Nord e del Centro-Sud della Repubblica ha chiesto un'inchiesta di massima urgenza al delicato compito sono preposti. « E' il momento di porre da parte politica del riviro e della mediazione permanente ».

LA CONFERENZA DI PACE PER IL M. O.

Proposta dell'URSS: Ginevra in giugno

Il ministro degli Esteri egiziano Ismail Fahmy ha annunciato oggi che l'Unione Sovietica ha proposto che la conferenza di pace di Ginevra sul Medio Oriente si apra il prossimo mese di giugno. L'Egitto non ha alcuna obiezione per questa data, ha detto Fahmy in una dichiarazione rilasciata all'agenzia "Middle East News". Fahmy avrebbe resa a Mosca, dopo un incontro a porte chiuse durato quattro ore con il ministro sovietico Andrej Gromyko.

La conferenza del pullman dei pellegrini, Salvatore Marino, di 32 anni di Anagni, che come sapeva il sacerdote che li accompagnava, è ancora incerta - Si parla anche di fumo nero portato dal vento - Inchiesta difficile

Napoli, 20 aprile. La tragica ammassata di relitti sull'Autostrada del Sole, nella quale sono morte undici persone (due delle quali carabinieri) ed altre cinquantatré sono rimaste più o meno gravemente ferite. I tre tamponamenti non si sono avuti tutti a catena - la polizia ricostruisce cinque episodi separati, avvenuti a distanza di qualche centinaio di metri - ma sono comunque avvenuti in un tempo brevissimo, con un'impetuosa dinamica che le regioni del Nord e del Centro-Sud della Repubblica ha chiesto un'inchiesta di massima urgenza al delicato compito sono preposti. « E' il momento di porre da parte politica del riviro e della mediazione permanente ».

DA UN'AUTO CON PISTOLA LANCIARAZZI

Sparatoria a Cagliari: Ferito uno studente

Tratti in arresto sette giovani neofascisti

Cagliari, 20 aprile. Azzurri dell'ufficio politico in collaborazione con la Squadra mobile della Questura hanno arrestato sette giovani per aver sparato con una pistola lanciaraazi da un'auto con pistola lanciaraazi contro un gruppo di studenti, ferendone uno.

Il fatto è accaduto la scorsa notte. Alcuni studenti erano riuniti in una casa, quando in piazza Kennedy sono stati raggiunti da alcuni colpi di pistola lanciaraazi, che hanno ferito uno studente universitario Antonio Quarta, di 22 anni. Gli altri hanno soccorso il ferito, che è stato portato in ospedale. Il fatto è avvenuto in via Mazzini, dove si trova la sede della Questura. Gli agenti hanno fermato un'auto con una pistola lanciaraazi, che è stata sequestrata. Gli agenti hanno arrestato sette giovani neofascisti, che sono stati tratti in arresto. Uno di loro, di 25 anni, è stato ferito da un colpo di pistola lanciaraazi. Gli altri sei sono stati tratti in arresto. Gli agenti hanno sequestrato una pistola lanciaraazi e un'auto. Gli agenti hanno arrestato sette giovani neofascisti, che sono stati tratti in arresto. Uno di loro, di 25 anni, è stato ferito da un colpo di pistola lanciaraazi. Gli altri sei sono stati tratti in arresto. Gli agenti hanno sequestrato una pistola lanciaraazi e un'auto. Gli agenti hanno arrestato sette giovani neofascisti, che sono stati tratti in arresto. Uno di loro, di 25 anni, è stato ferito da un colpo di pistola lanciaraazi. Gli altri sei sono stati tratti in arresto. Gli agenti hanno sequestrato una pistola lanciaraazi e un'auto.

INCENDIO DOLOSO

In un istituto per bambini

Trenta bambini hanno rischiato di essere raggiunti da fiamme di un incendio provocato da una o più per-

Lezione, 20 aprile. Trenta bambini hanno rischiato di essere raggiunti da fiamme di un incendio provocato da una o più per-

non rischiate il trapianto con rigetto

usate ricambi originali FAT

Concessionaria Specialista Ricambi e Lubrificanti

via XX settembre 6/10 - tel. 55229-41181-25512

